

"La Filanda", 2001

tempera su muro trattato, murale diviso in tre parti:

mt. 0,80 x 0,60 – mt. 1,25 x 1,25 – mt. 2 x 3

Via Papa Giovanni XXIII n. 16

Mino Marra ha voluto ricordare il lavoro nella filanda ottocentesca, sulla scorta delle narrazioni storiche, riportate anche nel volume sulla storia di Calcio, cui spesso nella scelta dei temi si è fatto di necessità riferimento.

Il pittore ha sviluppato l'opera su due piani: spaziale e temporale.

A sinistra si vedono alcune giovani, intente al lavoro.

Al centro, nella colonna che fisicamente separa le due pareti e i due eventi narrati, sono disposti dei giocattoli abbandonati.

Sulla destra, nella parte più ampia del murale, l'artista è entrato con l'immagine dentro la filanda.

L'opera assume valenza di sensibile testimonianza di memoria storica: a Calcio infatti anche bambine in età giovanissima, oggi diremmo in età scolare, lavoravano nella filanda.

Lasciati i giochi, come sottolineato dai giocattoli abbandonati nella parte centrale del murale, anch'esse, come le madri, si univano agli adulti nei luoghi di lavoro.



Giacomo Marra



Comune di Calcio

Provincia di Bergamo

